

---

# FONDO ITALIANO DI INVESTIMENTO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Documento di sintesi del progetto  
Roma, 16 dicembre 2009

*Ministero dell'Economia e delle Finanze*  
*Dipartimento del Tesoro*

- **L'obiettivo**

- Lo strumento: creazione del Fondo Italiano di Investimento per le Piccole e Medie Imprese
- Il piano di lavoro

Lo Stato, CDP, le banche, ABI e Confindustria hanno l'obiettivo di creare, nel medio termine, una fascia più ampia di “**medi campioni nazionali**”, attraverso:

- **Patrimonializzazione delle imprese di minori dimensioni**
  - più facile accesso al credito
  - sostegno progetti di sviluppo a medio-lungo termine
- **Incentivazione del processo di aggregazione tra le PMI:**
  - appartenenti allo stesso settore o operanti nello stesso distretto industriale
  - appartenenti a settori adiacenti (integrazione orizzontale)
  - operanti a monte o a valle di un processo produttivo o di servizi (integrazione verticale)

- L'obiettivo

**• Lo strumento: creazione del Fondo Italiano di Investimento per le Piccole e Medie Imprese**

- Il piano di lavoro

### Punti chiave

#### Oggetto

- Creazione, nelle prossime settimane, di una **SGR** per la gestione di un **fondo chiuso** con **dotazione** tendenziale di **3 miliardi di euro**, che potrebbe poi specializzarsi per comparti o aree

#### Durata

- Durata complessiva fino a **14 anni**
  - 5 anni per la fase di investimento
  - 5 per la fase di disinvestimento
  - possibili periodi di proroga di ulteriori 2 anni per ciascuna fase

#### Target

- **Imprese italiane in fase di sviluppo** e con **ambizioni di crescita** interna ed esterna con un **fatturato compreso tra 10 e 100 milioni di euro**
- Potenziale di circa **15 mila imprese** (di cui 10 mila manifatturiere)

## I tempi del progetto

---

Nomina *Steering Committee*

Oggi

Costituzione SGR

Fine gennaio – metà febbraio

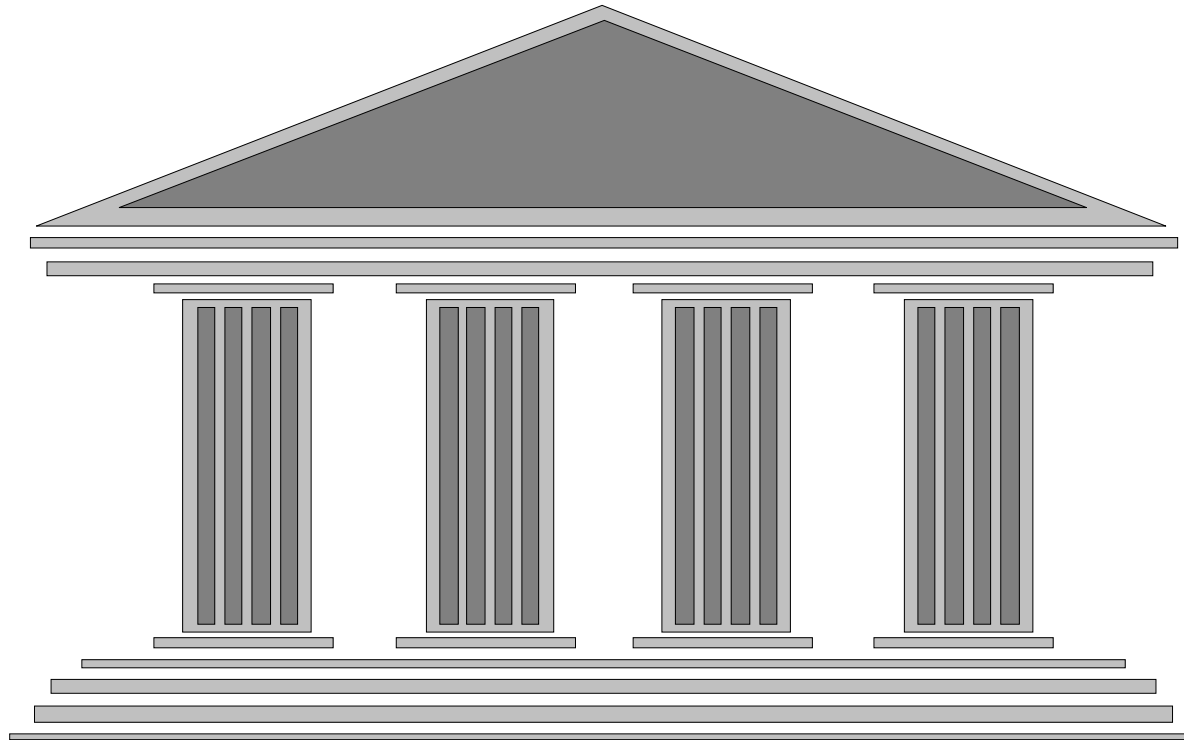
Inizio operatività

Fine marzo

Primi investimenti

Fine giugno

# La creazione del Fondo Italiano di Investimento per le Piccole e Medie Imprese si fonda su 4 pilastri chiave



- ① Compagnie societaria, *governance* e struttura
- ② Contributi finanziari al Fondo
- ③ Modalità di intervento del Fondo
- ④ Potenziale ruolo dello Stato

# ① Compagine societaria, governance e struttura

## Compagine societaria

- **Soci fondatori della SGR:** Ministero dell'Economia e delle Finanze, Cassa Depositi e Prestiti, Intesa-Sanpaolo, UniCredit, Monte dei Paschi di Siena, Associazione Bancaria Italiana e Confindustria
- Possibili **sottoscrittori delle quote del Fondo:**
  - soci della SGR, ad esclusione dello Stato
  - altre istituzioni finanziarie nazionali
  - investitori istituzionali internazionali, inclusi fondi sovrani

## Governance

- **Consiglio di Amministrazione**, nominato dai soci della SGR
- *Advisory board*
- **Investitori successivi** paragonabili a sottoscrittori di un fondo di *private equity*

## Struttura

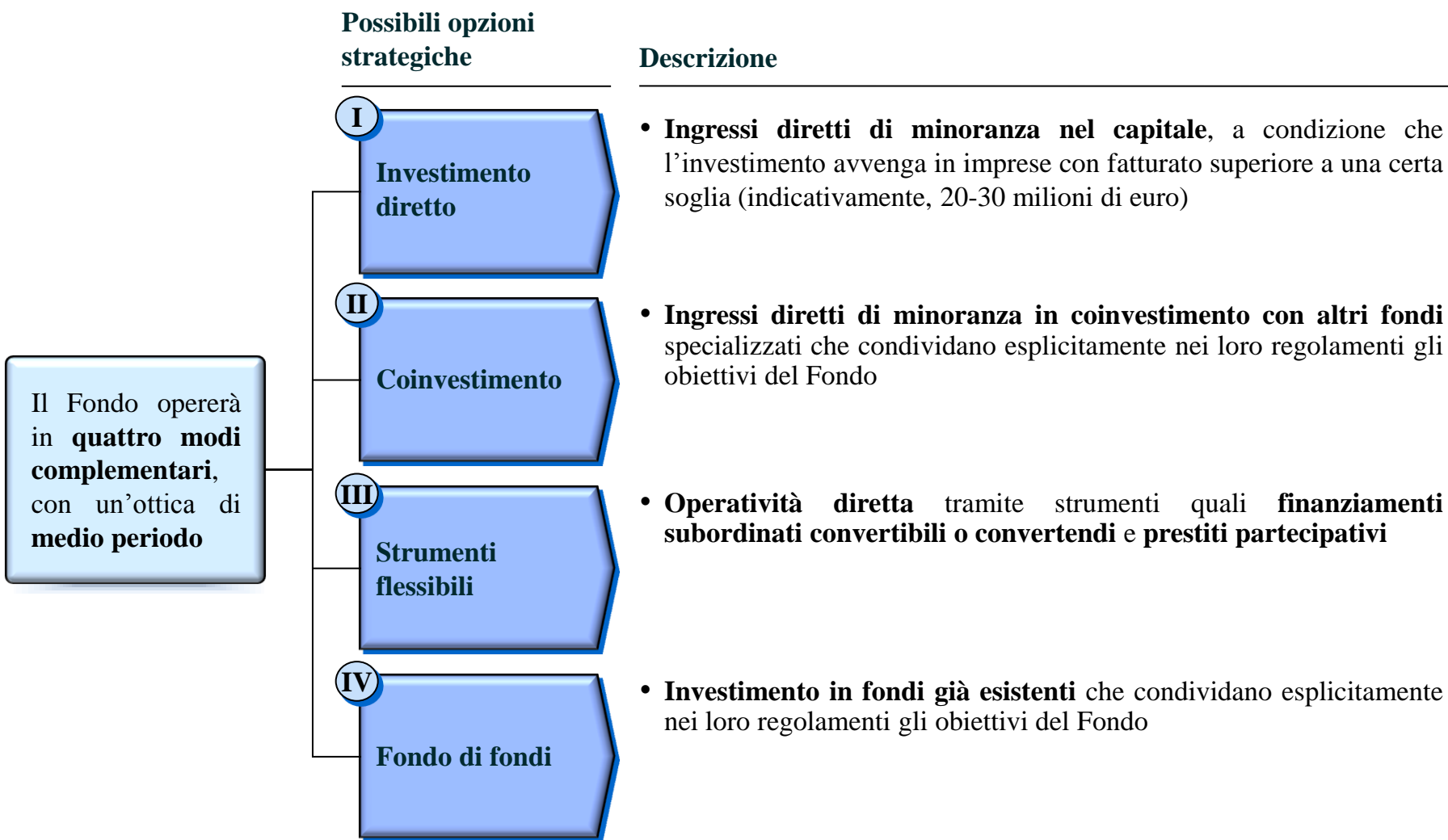
- **Organico** commisurato alle esigenze di buon funzionamento del Fondo (~20-30 professionisti)
- **Comitato Investimenti** tecnico per supportare CdA su investimenti e disinvestimenti
- Selezionati *top-manager* nei ruoli di vertice
- **Collegio sindacale/Revisore contabile**
- **Comitato Conflitto di Interessi** riservato a soggetti indipendenti

## ② Contributi finanziari al Fondo

I contributi finanziari al Fondo si realizzano lungo 3 fasi successive e costituiscono la base per ulteriori effetti di leva finanziaria

Fase	Obiettivo quantitativo	Sottoscrittori
<b>First closing</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 1 miliardo di euro</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soci fondatori della SGR, appena dopo l'approvazione del Regolamento del Fondo da parte di Banca d'Italia e Consob</li></ul>
<b>Raccolta da terzi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 1 miliardo di euro</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri investitori privati</li></ul>
<b>Ricapitalizzazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 1 miliardo di euro</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soci fondatori della SGR, in funzione delle esigenze</li></ul>

### ③ Modalità di intervento del Fondo



## ④ Potenziale ruolo dello Stato

### Lo Stato potrà intervenire secondo le seguenti modalità operative

#### Intervento istituzionale

- Attribuzione **valenza nazionale e strategica all'operazione** a garanzia che, oltre all'interesse commerciale dei soci privati, venga anche perseguita una **finalità di interesse generale**

#### Cassa Depositi e Prestiti

- **Coinvolgimento di CDP**, ferma restando la sua autonomia gestionale e di investimento

#### Fondi statali e/o regionali

- Eventuale impiego di **risorse statali e/o regionali** al fine di consentire un abbattimento dei costi fissi di istruttoria e analisi
- **Partecipazione istituzionale** degli enti eroganti al progetto:
  - mediante contributo in cifra fissa dopo ingresso del Fondo nell'impresa
  - senza ingresso diretto nel capitale di rischio

#### Impianto normativo

- **Eventuale modifica dell'attuale impianto normativo** per favorire patrimonializzazione/aggregazione delle imprese

- L'obiettivo
- Lo strumento: creazione del Fondo Italiano di Investimento per le Piccole e Medie Imprese

- **Il piano di lavoro**

# Piano di lavoro

